



NOTIZIE DALL'EUROPA

> RIFORMA PAC



Il negoziato per approvare la nuova PAC, sulla base della proposta iniziale della Commissione, coinvolge il Consiglio Europeo, che ha raggiunto l'accordo fra gli Stati Membri il 21 ottobre ed il Parlamento Europeo che ha adottato la sua posizione il 23 ottobre. Vanno poi considerati i rilievi del Comitato europeo delle Regioni (<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/b20c7937-40b9-11e9-8d04-01aa75ed71a1>)

CONSIGLIO EUROPEO - POSIZIONE DEFINITA IL 21 OTTOBRE

Gli Stati Membri UE hanno trovato una posizione negoziata sulla riforma della PAC e sono dunque pronti al trilatero con Parlamento e Commissione. Contiene gli impegni verso obiettivi ambientali più consistenti grazie a strumenti quali gli eco-schemi obbligatori ed una condizionalità rinforzata. Gli Stati membri avranno maggiore elasticità nella definizione delle regole attraverso i piani strategici nazionali, ma dovranno dar prova di una maggiore ambizione di tutela ambientale. Gli elementi del nuovo modello di attuazione (new delivery model) permetteranno di scegliere strumenti ed azioni correlate alle specificità nazionali, un modo da privilegiare l'efficacia dell'attuazione piuttosto che le regole. Per le Indirazioni Geografiche, nei regolamenti OCM & Qualità gli Stati membri confermano la semplificazione nelle procedure di modifica dei disciplinari, l'inclusione dei fattori umani nella definizione delle DOP, il rafforzamento della tutela nel commercio elettronico e per i beni in transito. <https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2020/10/21/council-agrees-its-position-on-the-next-eu-common-agricultural-policy/>

PARLAMENTO EUROPEO - POSIZIONE ADOTTATA IL 23 OTTOBRE

L'approvazione del pacchetto di norme riguardanti la PAC (ormai post-2022) apre la porta ai negoziati del trilatero che inizieranno col Consiglio. I deputati hanno votato le tre relazioni di riforma PAC (riforma OCM e Regolamento qualità - relazione Andrieu; Piani strategici - relazione Jahr; riforma Regolamento orizzontale sui finanziamenti, gestione e controllo della PAC - relazione Müller) adottate in COMAGRI durante la precedente legislatura, contenenti gli emendamenti sostenuti da origIn EU. Da notare, nella posizione del Parlamento, la maggiore libertà riconosciuta agli Stati membri ma a parità di condizioni in tutta l'Unione per evitare distorsioni nel mercato unico; il rafforzamento della condizionalità per le pratiche rispettose del clima e dell'ambiente che gli agricoltori devono obbligatoriamente applicare per ottenere i pagamenti diretti. In generale, almeno il 30% dei finanziamenti dell'UE dovrebbe sostenere gli sforzi degli agricoltori per la lotta al cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse naturali e la tutela della **biodiversità**. Gli Stati membri dovrebbero incoraggiare gli agricoltori a destinare almeno il 10% dei terreni a sostegno della biodiversità. Il Parlamento ha bocciato gli emendamenti per riservare i nomi carni e prodotti derivati ed ha ribadito l'uso dei termini del latte e derivati solo per i prodotti animali, mantenendo la situazione attuale (status quo). Riguardo le IG il Parlamento ha stabilito di prevedere la semplificazione nelle procedure di modifica dei disciplinari; la gestione produttiva (piani produttivi) per tutti i prodotti e non solo per formaggi e prosciutti; la possibilità di usufruire degli aiuti previsti dai nuovi piani strategici nazionali; la possibilità dell'equa ripartizione del valore per le interprofessioni IG. Un "super trilatero" per la riforma PAC

dovrebbe avvenire il 10 novembre ed il processo negoziale Consiglio-Parlamento-Commissione dovrebbe durare almeno per tutto il 2021.

Per approfondimenti:

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/en/sheet/113/towards-a-post-2020-common-agricultural-policy>

FARM TO FORK (F2F)

Strategia Farm To Fork (F2F) - Dal Produttore al Consumatore - La Commissione Europea ha presentato questa strategia il 20 maggio scorso come una delle azioni chiave del Green Deal europeo. La strategia vuole far sì che il sistema alimentare UE diventi un modello sostenibile per contribuire al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, secondo gli impegni assunti alla conferenza ONU sul clima di Parigi COP 21 (https://it.wikipedia.org/wiki/XXI_Conferenza_delle_Parti_dell'UNFCCC). I suoi obiettivi sono: garantire alimenti in quantità sufficiente, a prezzi accessibili e nutrienti; garantire la sostenibilità della produzione alimentare, anche riducendo in modo sostanziale l'uso di pesticidi, antimicrobici e fertilizzanti e potenziando l'agricoltura biologica; promuovere un consumo alimentare e regimi alimentari sani; ridurre le perdite e gli sprechi alimentari; combattere le frodi alimentari; migliorare il benessere degli animali. La strategia "Dal produttore al consumatore" è in linea con la strategia UE sulla biodiversità per il 2030. Le due proposte sono dunque complementari. Per approfondimenti: <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/biodiversity/>

CONSIGLIO UE - ADOZIONE DELLE CONCLUSIONI SULLA STRATEGIA F2F

Gli Stati Membri hanno adottato una linea politica per ottenere produzione di cibo in quantità sufficiente a prezzi abbordabili e contribuire a raggiungere la neutralità climatica al 2050. Il tutto assicurando un reddito sufficiente ed un forte sostegno ai produttori primari. In generale, il testo della Commissione viene sostenuto sottolineando l'importanza della sostenibilità alimentare a livello mondiale, il che comporterà per gli accordi commerciali di libero scambio, impegni più ambiziosi per i Paesi non UE per ambiti quali tutela ambientale, uso dei pesticidi, antimicrobici, salute animale. Base per le proposte legislative della strategia farm to fork dovrà essere l'evidenza scientifica. In particolare, i Ministri europei intendono: consolidare i produttori primari e le loro organizzazioni nel contesto della filiera produttiva; aggiornare rapidamente la legislazione sul benessere animale; stabilire le modalità per destinare a biologico il 25% delle terre coltivate; ricercare un sistema di etichettatura nutrizionale (Front Of Pack Label) basato su dati scientifici; avere uno studio d'impatto sulla dichiarazione obbligatoria dell'origine o provenienza. Per il Commissario alla salute Signora Stella Kyriakides la strategia F2F dovrà essere implementata coerentemente con gli altri elementi del Green Deal e con la PAC. Ogni proposta legislativa per introdurre norme obbligatorie sarà preceduta da uno studio d'impatto ed eventualmente negoziata con Consiglio e Parlamento Europeo, cui spetta ora stabilire la sua posizione.

ETICHETTATURA DI ORIGINE - SENTENZA CORTE DI GIUSTIZIA UE NELLA CAUSA C-485/18

Il colosso lattiero-caseario Lactalis (proprietario anche di marchi quali Galbani e Parmalat ed attivo in diversi formaggi DOP) aveva proposto un ricorso contro le autorità

francesi sul decreto che impone l'etichettatura dell'origine francese, europea o extra-europea del latte e derivati. Il Conseil d'État (Consiglio di Stato, Francia) aveva sottoposto alla Corte di giustizia diverse questioni chiedendo, in sostanza, se la norma europea autorizzi gli Stati membri ad adottare disposizioni che impongono ulteriori indicazioni obbligatorie dell'origine o della provenienza del latte e del latte usato quale ingrediente. Nella sentenza del 1 ottobre, la Corte rileva che il regolamento n. 1169/2011 prevede l'indicazione obbligatoria del paese d'origine o del luogo di provenienza degli alimenti diversi da talune categorie di carni, e quindi segnatamente del latte e del latte usato quale ingrediente, nel caso in cui l'omissione di tale indicazione possa indurre in errore i consumatori. Tuttavia, la Corte osserva che tale armonizzazione non osta a che gli Stati membri adottino disposizioni che prevedono ulteriori indicazioni obbligatorie d'origine o di provenienza, se queste ultime rispettano le condizioni elencate nel regolamento n. 1169/2011: da un lato, siffatte indicazioni devono essere giustificate da uno o più motivi attinenti alla protezione della salute pubblica, alla protezione dei consumatori, alla prevenzione delle frodi, alla protezione dei diritti di proprietà industriale e commerciale, delle indicazioni di provenienza e delle denominazioni d'origine controllata, nonché alla repressione della concorrenza sleale; dall'altro, la loro adozione è possibile solo ove esista un nesso comprovato tra talune qualità degli alimenti di cui trattasi e la loro origine o provenienza e ove gli Stati membri forniscano elementi a prova del fatto che la maggior parte dei consumatori attribuisce un valore significativo alla fornitura di tali informazioni. Per tali requisiti occorre verificare l'esistenza di un nesso comprovato tra talune qualità del prodotto alimentare e la sua origine o provenienza. Sarà poi necessario, in un secondo tempo, stabilire se la maggior parte dei consumatori attribuisca un valore significativo alla fornitura di tali informazioni. Il testo della sentenza è consultabile al link <http://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=231841&pageIndex=0&doclang=IT&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=11642079> Le conclusioni dell'avvocato generale sono consultabili al link <http://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=228713&pageIndex=0&doclang=IT&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=11642432>

COVID19 - COMAGRI PARLAMENTO EUROPEO

Approvato un pacchetto di aiuti per ulteriori 8 miliardi € destinato a sostenere agricoltori, trasformatori e territori rurali nel contesto del fondo di recupero Next Generation EU che dovrà essere negoziato col Consiglio. Almeno il 37% dovrà essere destinato ad azioni per ambiente e clima, con almeno la metà dei fondi per aiutare nuove attività di giovani agricoltori, in linea col Green Deal. Comagri ritiene poi che le azioni che corrispondono ad azioni di recupero per la sostenibilità debbano essere finanziate per l'80% rispetto al 40% proposto dalla Commissione. Propone inoltre di aumentare il livello del fondo di sviluppo rurale agricolo. Secondo il relatore on De Castro i parlamentari vogliono che il fondo di recupero UE serva per aumentare resilienza, sostenibilità, e digitalizzazione del settore e non solo per finanziare le solite azioni di business.

BREXIT - PROSEGUONO LE DISCUSSIONI PER TUTELARE LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

Il Regno Unito ha presentato una bozza della futura legislazione nazionale sulle IG. Gli elementi della norma prevederebbero un livello di protezione prossimo a quello esistente nella UE, con alcuni elementi da migliorare quali l'uso delle iG come ingredienti o lo sfruttamento

della reputazione per prodotti non comparabili. Dal primo gennaio 2021 il Regno Unito avrà la propria norma nazionale sulle Indicazioni Geografiche in linea con gli obblighi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC/WTO). Defra, il Department for Environment, Food and Rural Affairs, gestirà il sistema che sarà aperto ai produttori UK e di altri Paesi, mantenendo le designazioni DOP, IGP, STG. Molto comunque dipenderà dal negoziato generale che dovrebbe concludersi a novembre per essere approvato dal Parlamento Europeo entro il 31 dicembre. La dichiarazione in merito del negoziatore UE, il francese Michel Barnier è consultabile al link https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/statement_20_1817

COMMERCIO



USA/UE - RITORSIONI CON NUOVI DAZI D'IMPORTAZIONE

Il 13 ottobre l'Organizzazione Mondiale del Commercio ha autorizzato l'UE ad applicare dazi d'importazione sui prodotti USA per 4 miliardi di dollari, come ritorsione per gli aiuti alla Boeing. L'Unione Europea ha avanzato specifiche proposte per superare il contrasto sugli aiuti all'industria aeronautica fra le due sponde dell'Atlantico, in modo da raggiungere un accordo che prevenga in futuro tali situazioni. La Commissione sta comunque predisponendo un piano per applicare le sanzioni, con la lista dei prodotti USA da tassare. Una lista preliminare predisposta in aprile 2019 è reperibile al seguente link: https://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2019/april/tradoc_157861.pdf

La Commissione Europea auspica una soluzione negoziale della controversia, così come di altri contrasti commerciali. Dopo la pubblicazione della decisione OMC, l'U.S. Trade Representative Robert Lighthizer, pur avvertendo la UE di non applicare ritorsioni, ha espresso la volontà di negoziare.

COVID-19: COMMERCIO AGROALIMENTARE IN CRESCITA

Nonostante la crisi pandemica e le incertezze Brexit, l'export agroalimentare dei 27 Paesi UE nel primo semestre 2020 ha raggiunto un valore di €90.2 miliardi, in crescita del 3% rispetto allo stesso periodo 2019. L'import è stato di €62.7 miliardi, con una crescita del 2.5%. In particolare, l'export verso la Cina è cresciuto di €2.23 miliardi, guidato dalla carne suina cresciuta di €1.74 miliardi. In calo l'export dei 27 Paesi UE verso il Regno Unito ed anche verso gli USA, con difficoltà soprattutto per vino ed alcolici. In calo anche l'import dal Regno Unito ed USA, in questo caso dovuto principalmente alla minore importazione di soia. Per approfondimenti, consultare il link https://ec.europa.eu/info/news/eu27-agri-food-trade-sustains-growth-spite-covid-19-crisis-and-brexite-2020-oct-16_en#moreinfo

SERVIZI DIGITALI - POSIZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Approvate tre relazioni sulle iniziative legislative che la Commissione Europea dovrà presentare ad inizio dicembre sui Digital Services Act (DSA), con l'obiettivo di regolamentare i diversi aspetti dei servizi online [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2020/646174/EPRS_BRI\(2020\)646174_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2020/646174/EPRS_BRI(2020)646174_EN.pdf)

I parlamentari ritengono che la **platform economy** debba realizzarsi al riparo dai contenuti illegali sulla rete, identificando nel concreto i venditori fraudolenti per i evitare

falsi claims e la vendita di prodotti contraffatti o pericolosi. Inoltre, il testo intende definire anche cosa deve ritenersi illegale nell'online.

PUBBLICAZIONI IG



ITALIA

Registrazione della IGP Olio lucano <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1389&from=FR>

Registrazione della DOP Colatura di alici di Cetara <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1529&from=FR>

BELGIO

Richiesta di registrazione per la preparazione a base di peche IGP Escavèche de Chimay [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC1013\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC1013(02))

CROAZIA

Registrazione del pane IGP Varaždinski klipič <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1394&from=FR>

Registrazione dell'ostrica DOP Malostonska kamenica <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1469&from=FR>

CIPRO

Registrazione della carne di suino essiccata IGP Χοιρομέρι Πιτσιλιάς (Hiromeri Pitsilias) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.326.01.0002.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A326%3ATOC

FRANCIA

Rettifica dell'approvazione della modifica non minore al disciplinare del formaggio DOP Brie de Meaux <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1390&from=FR>

Approvazione di una modifica non minore al disciplinare del formaggio DOP Pouligny-Saint-Pierre <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1433&from=IT>

GRECIA

Registrazione della melagrana DOP Ρόδι Ερμιόνης (Rodi Ermionis) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.326.01.0004.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A326%3ATOC

PAESI BASSI

Pubblicazione della modifica al documento unico dell'asparago DOP Brabantse Wal asperges https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2020.347.01.0020.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2020%3A347%3ATOC

POLONIA

Approvazione della modifica non minore al disciplinare della prugna IGP Suska sechlońska <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1591&from=FR>

PORTOGALLO

Approvazione della modifica non minore al di-

sciplinare del formaggio DOP Queijo Terrincho https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.326.01.0003.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A326%3ATOC

SPAGNA

Registrazione del peperone DOP Pebre bord de Mallorca / Pimentón de Mallorca <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1393&from=FR>
Pubblicazione della modifica al documento unico del formaggio IGP Queso Los Beyos [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC1019\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC1019(02))

Approvazione della modifica non minore per il peperone DOP Pimientos del Piquillo de Lodosa <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1527&from=FR>

Registrazione dell'olio IGP Aceite de Ibiza/Oli d'Eivissa <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020R1527&from=FR>

DA LEGGERE



COMMISSIONE EUROPEA - SOSTENIBILITÀ ED ALLEVAMENTI: La CE ha pubblicato il rapporto sul futuro della sostenibilità per gli allevamenti animali *Future of EU livestock How to contribute to a sustainable agricultural sector?* Si tratta di uno studio che permette di avere una visione scientifica globale sulle sfide ambientali, economiche e sociali sull'allevamento animale, le sue potenzialità ma anche i suoi bisogni di trasformazione. Redatto da Jean-Louis Peyraud (INRAE, Francia) e Michael MacLeod (Scotland's Rural College), lo studio è stato presentato durante il seminario « Farm to Fork 2020 » del 15-16 ottobre 2020.

Il testo è disponibile ai link seguenti:

- in inglese <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/04af47b0-0c38-11eb-bc07-01aa75ed71a1/language-en>
- in francese <https://www.gis-avenir-elevages.org/Actualites/Publication-L-avenir-de-l-elevage-europeen-comment-contribuer-a-un-secteur-agricole-durable>

PARLAMENTO EUROPEO - LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO: raccolta delle fonti dati sulle modalità di trasporto degli animali in relazione a normative e benessere animale, strategia Farm to Fork. Stato degli allevamenti e dei mercati [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2020/652222/IPOL_IDA\(2020\)652222_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2020/652222/IPOL_IDA(2020)652222_EN.pdf)

FAO Dairy Price Index: analisi mensile FAO sul mercato di latte e derivati, con la rilevazione delle quotazioni nei vari contesti mondiali <http://www.fao.org/economic/est/est-commodities/dairy/en/>

GIAPPONE - ANALISI DEL SETTORE FOODSERVICE: dopo otto anni consecutivi di crescita, il settore Foodservice giapponese a partire da febbraio 2020 ha fatto segnare un calo significativo a causa della pandemia Covid-19. Durante lo stato di emergenza nazionale è stato registrato in aprile un calo del 40% rispetto allo stesso periodo del 2019, ma a luglio la situazione era già migliorata, con un calo del 15%. Il settore sta cercando nuove forme di servizio per adattarsi alla situazione. https://apps.fas.usda.gov/newgainapi/api/Report/DownloadReportByFileName?fileName=Food%20Service%20-%20Hotel%20Restaurant%20Institutional_Tokyo%20ATO_Japan_09-30-2020

ISRAELE - ANALISI DEL SETTORE FOODSERVICE: nell'ultimo decennio i consumi nel settore alberghi e ristoranti è cresciuto costantemente e la costruzione di vari centri commerciali ha diffuso il foodservice. Con la COVID-19 si stima che nel primo semestre 2020 abbiano chiuso circa 2000 bar e ristoranti. https://apps.fas.usda.gov/newgainapi/api/Report/DownloadReportByFileName?fileName=Food%20Service%20-%20Hotel%20Restaurant%20Institutional_Tel%20Aviv_Israel_09-30-2020